

RESOCONTO SOMMARIO

323.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 27 MARZO 1996

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LUCIANO VIOLANTE

INDICE

	PAG.		PAG.
Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione ad un conflitto di attribuzioni innanzi alla Corte costituzionale:		sione del voto per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (<i>approvato dal Senato</i>) (3933)	7
Presidente	9	Presidente	7, 8, 9
Dimissioni di un Ministro senza portafoglio (Annunzio)	3	Bonfietti Daria (gruppo progressisti-federativo)	9
Disegni di legge di conversione:		Manca Angelo Raffaele (gruppo progressisti-federativo)	9
(Annunzio della presentazione)	4	Pisanu Beppe (gruppo forza Italia)	8
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	4	Poli Bortone Adriana (gruppo alleanza nazionale)	8
(Trasmissione dal Senato)	4	Scalisi Giuseppe (gruppo alleanza nazionale)	8
Disegno di legge di conversione (Discussione):		Scivoletto Corrado, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i>	7
S. 2574. - Conversione in legge del decreto-legge 12 marzo 1996, n. 121, recante disposizioni urgenti sulle modalità di espres-		Selva Gustavo (gruppo alleanza nazionale). <i>Relatore</i>	7
		Tatarella Giuseppe (gruppo alleanza nazionale)	8
		Tremaglia Mirko (gruppo alleanza nazionale)	8

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
Gruppi parlamentari:		Sui lavori della Camera:	
(Modifiche nella composizione)	3	Presidente	9
(Modifica nella costituzione)	3	Sull'ordine dei lavori:	
Missione	3	Presidente	3

La seduta comincia alle 13.

ELISABETTA BERTOTTI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 5 marzo 1996, che è approvato.

Missione.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato Galileo Guidi è in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE informa la Camera che stamane si è verificato un guasto al sistema elettronico di votazione. Se non sarà possibile ripararlo in tempo utile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 54 del regolamento, la votazione finale del disegno di legge di conversione n. 3933 avrà luogo per appello nominale.

Annuncio delle dimissioni di un ministro senza portafoglio.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri ha inviato, in data 19 marzo 1996, al Presidente della Camera la seguente lettera:

« Onorevole Presidente,

ho l'onore di informarLa che il Presidente della Repubblica, con proprio decreto in data 18 marzo, adottato su mia proposta, ha accettato le dimissioni ras-

segnate dal Consigliere di Stato dottor Franco Frattini dalla carica di Ministro senza portafoglio.

Firmato: LAMBERTO DINI ».

Modifiche nella composizione di gruppi parlamentari.

PRESIDENTE informa che i deputati Maurizio Menegon, Corrado Peraboni e Pierluigi Petrini, con lettera in data 13 marzo 1996, hanno comunicato di essersi dimessi dal gruppo parlamentare della lega nord e di aderire al gruppo misto.

Il deputato Ferdinando Schettino ha comunicato, con lettera in data 19 marzo 1996, di essersi dimesso dal gruppo parlamentare progressisti-federativo e di aderire al gruppo misto.

Il deputato Cesare Cefaratti ha comunicato, con lettera in data 20 marzo 1996, di essersi dimesso dal gruppo parlamentare di alleanza nazionale e di aderire al gruppo misto.

Modifica nella costituzione di un gruppo parlamentare.

PRESIDENTE informa che il deputato Giuseppe Pisanu, vicepresidente vicario del gruppo parlamentare di forza Italia, ha comunicato, con lettera in data 20 marzo 1996, di assumere, a seguito delle dimissioni a lui rassegnate dal deputato Dotti, le funzioni di presidente, in attesa dell'elezione del nuovo presidente del gruppo.

Trasmissione dal Senato di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Senato, in data 14 marzo 1996, ha trasmesso alla Presidenza i seguenti disegni di legge, che sono stati assegnati, ai sensi del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, in pari data, in sede referente, alle Commissioni sottoindicate:

S. 2478. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 gennaio 1996, n. 26, recante rifinanziamento degli interventi programmati in agricoltura di cui al decreto-legge 23 dicembre 1994, n. 727, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 1995, n. 46 » (*approvato dal Senato*) (3931) assegnato alla XIII Commissione permanente (Agricoltura), con il parere delle Commissioni I, V e VIII;

S. 2536. — « Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 febbraio 1996, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di ammissione di laureati in medicina e chirurgia alle scuole di specializzazione » (*approvato dal Senato*) (3932) assegnato alla VII Commissione permanente (Cultura), con il parere delle Commissioni I, V, XI, nonché della XII Commissione *ex* articolo 73, comma 1-bis, del regolamento.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis, con termine fissato al 20 marzo 1996.

Il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza, in data 20 marzo 1996, i seguenti disegni di legge che sono stati assegnati, in pari data, ai sensi del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, in sede referente, alle Commissioni sottoindicate:

S. 2574. — « Conversione in legge del decreto-legge 12 marzo 1996, n. 121, recante disposizioni urgenti sulle modalità di espressione del voto per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica » (*approvato dal Senato*) (3933) assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali);

S. 2587. — « Conversione in legge del decreto-legge 19 marzo 1996, n. 136, recante modalità per l'erogazione di una anticipazione sui contributi per il rimborso delle spese elettorali per le prossime elezioni del Senato della Repubblica » (*approvato dal Senato*) (3934) assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) con il parere della V Commissione.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis del regolamento, con termine fissato al 28 marzo 1996.

Annuncio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro, con lettera in data 21 marzo 1996, ha presentato alla Presidenza i seguenti disegni di legge che sono stati assegnati, in pari data, ai sensi del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, in sede referente, alle Commissioni sottoindicate:

« Conversione in legge del decreto-legge 15 marzo 1996, n. 124, recante regime comunitario di produzione lattiera » (3935) assegnato alla XIII Commissione permanente (Agricoltura), con il parere delle Commissioni I, V e Commissione speciale per le politiche comunitarie;

« Conversione in legge del decreto-legge 15 marzo 1996, n. 126, recante disposizioni fiscali urgenti in materia di controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione » (3936) assegnato alla VI Commissione permanente (Finanze), con il parere delle Commissioni I, II, IV, V, VII e XI;

« Conversione in legge del decreto-legge 15 marzo 1996, n. 127, recante disposizioni fiscali urgenti in materia di potenziamento degli organici ed altre disposizioni tributarie urgenti » (3937) assegnato alla VI Commissione permanente (Finanze), con il parere delle Commissioni I, II, IV, V, VII, XI e XIII;

« Conversione in legge del decreto-legge 19 marzo 1996, n. 128, recante misure urgenti per le università e gli enti di ricerca » (3938) assegnato alla VII Commissione permanente (Cultura), con il parere delle Commissioni I, V, X, XI e XII;

« Conversione in legge del decreto-legge 19 marzo 1996, n. 129, recante disposizioni urgenti per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie » (3939) assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), con il parere delle Commissioni II, IV, V, VII, IX e XI;

« Conversione in legge del decreto-legge 19 marzo 1996, n. 135, recante proroga dei termini previsti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro » (3940) assegnato alle Commissioni riunite XI (Lavoro) e XII (Affari sociali), con il parere delle Commissioni I e X.

Dall'apposita comunicazione della Presidenza del Consiglio dei ministri risulta che tali disegni di legge di conversione — già presentati, ai sensi dell'articolo 77 della Costituzione, al Senato della Repubblica il 16, 18, 19 e 20 marzo 1996 — sono stati dal Governo trasferiti alla Camera dei deputati, con il consenso del Presidente del Senato.

Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro, con lettera in data 22 marzo 1996, ha presentato alla Presidenza i seguenti disegni di legge che sono stati assegnati, in pari data, ai sensi del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, in sede referente, alle Commissioni sottoindicate:

« Conversione in legge del decreto-legge 19 marzo 1996, n. 130, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del testo unico sulle tossicodipendenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 » (3941) assegnato alla XII Commissione permanente (Affari sociali), con il parere delle Commissioni I, II, IV, V, VI, VII e XI;

« Conversione in legge del decreto-legge 19 marzo 1996, n. 133, recante rifinanziamento degli interventi programmati in agricoltura di cui al decreto-legge 23 dicembre 1994, n. 727, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 1995, n. 46 » (3942) assegnato alla XIII Commissione permanente (Agricoltura), con il parere delle Commissioni I, V e VIII.

Dall'apposita comunicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri risulta che tali disegni di legge di conversione — già presentati, ai sensi dell'articolo 77 della Costituzione, al Senato della Repubblica il 19 e 20 marzo 1996 — sono stati dal Governo trasferiti alla Camera dei deputati, con il consenso del Presidente del Senato.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 28 marzo 1996.

Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro, con lettera in data 22 marzo 1996, ha presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, i seguenti disegni di legge

che sono stati assegnati, in pari data, ai sensi del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, in sede referente, alle Commissioni sottoindicate:

« Conversione in legge del decreto-legge 20 marzo 1996, n. 144, recante disposizioni urgenti per accelerare gli interventi nelle aree depresse e per gli accertamenti da parte del CIPE » (3943) assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), con il parere delle Commissioni V, VI e X;

« Conversione in legge del decreto-legge 20 marzo 1996, n. 145, concernente contributi dell'Italia a Banche, Fondi ed Organismi internazionali » (3944) assegnato alla III Commissione permanente (Esteri), con il parere delle Commissioni I, V, VI e XIII;

« Conversione in legge del decreto-legge 21 marzo 1996, n. 146, recante disposizioni urgenti per assicurare taluni collegamenti aerei, nonché interventi in favore dei settori cantieristico, armatoriale e portuale » (3945) assegnato alle Commissioni riunite IX (Trasporti) e XI (Lavoro), con il parere delle Commissioni I, V, VI, X e Commissione speciale per le politiche comunitarie.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 4 aprile 1996.

Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro, con lettera in data 26 marzo 1996, ha presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, i seguenti disegni di legge che sono stati assegnati, in pari data, ai sensi del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, in sede referente, alle Commissioni sottoindicate:

« Conversione in legge del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 153, recante trasformazione in ente di diritto pubblico

economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale » (3946) assegnato alla IX Commissione permanente (Trasporti), con il parere delle Commissioni I, II, V, VI, X e XI;

« Conversione in legge del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 154, recante misure urgenti per il rilancio economico ed occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata » (3947) assegnato alla VIII Commissione permanente (Ambiente), con il parere delle Commissioni I, II, IV, V, VI, VII, X, XI e XII;

« Conversione in legge del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 155, recante misure urgenti per il sostegno ed il rilancio dell'edilizia residenziale pubblica e interventi in materia di opere a carattere ambientale » (3948) assegnato alla VIII Commissione permanente (Ambiente), con il parere delle Commissioni I, V, VI e VII;

« Conversione in legge del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 156, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale per l'anno 1996 » (3949) assegnato alle Commissioni riunite V (Bilancio) e VI (Finanze), con il parere delle Commissioni I, III, VII, VIII e XI;

« Conversione in legge del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 157, recante rinvio della data delle elezioni dei Comitati degli italiani all'estero » (3950) assegnato alla III Commissione permanente (Esteri), con il parere delle Commissioni I e V.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 4 aprile 1996.

Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ha presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, i seguenti disegni di legge

che sono assegnati, ai sensi del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, in sede referente, alle Commissioni sottoindicate:

« Conversione in legge del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 159, recante disposizioni urgenti per il settore della ricerca » (3951) assegnato alla VII Commissione permanente (Cultura), con il parere delle Commissioni I, V, X e XI;

« Conversione in legge del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 160, recante misure urgenti per l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore dei medicinali e dei presidi medico-chirurgici » (3952) assegnato alla XII Commissione permanente (Affari sociali), con il parere delle Commissioni I, II, V e X;

« Conversione in legge del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 161, recante disposizioni urgenti in materia di sperimentazione e utilizzazione dei medicinali » (3953) assegnato alla XII Commissione permanente (Affari sociali), con il parere delle Commissioni I, II, III, V, VII, X e XI;

« Conversione in legge del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 162, recante interventi urgenti di protezione civile » (3954) assegnato alla VIII Commissione permanente (Ambiente), con il parere delle Commissioni I, V, VII, X, XI e XIII;

« Conversione in legge del decreto-legge 27 marzo 1996, n. 163, recante disposizioni urgenti per il risanamento, la ristrutturazione e la privatizzazione del Banco di Napoli SpA » (3955) assegnato alla VI Commissione permanente (Finanze), con il parere delle Commissioni I, V, X e XI.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea, di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 4 aprile 1996.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Nell'allegato B ai resoconti della seduta odierna sono pubblicate le interrogazioni ammesse dal Presidente della Camera sulla base dei criteri indicati nella lettera del 6 marzo 1996, inviata a tutti i deputati.

Discussione del disegno di legge: S. 2574. — Conversione in legge del decreto-legge 12 marzo 1996, n. 121, recante disposizioni urgenti sulle modalità di espressione del voto per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (approvato dal Senato) (3933).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali avvertendo che la I Commissione (Affari costituzionali) si intende autorizzata a riferire oralmente.

GUSTAVO SELVA, *Relatore*, riferendo oralmente, ricorda che il provvedimento mira ad uniformare le modalità di voto per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, al fine di prevenire le contestazioni circa la validità dei voti espressi apponendo più segni sulle schede, già verificatesi nel corso della legislatura e oggetto di acceso dibattito presso questa Camera.

La norma introdotta prescrive che il voto sia espresso con un solo segno, garantendosi con ciò la chiarezza nell'espressione della volontà dell'elettore e la segretezza del voto.

Raccomanda l'approvazione del provvedimento, che presso la Commissione ha trovato unanime consenso.

CORRADO SCIVOLETTO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, nel raccomandare l'approvazione del provvedimento, adottato dal Governo previa consultazione di tutte le forze politiche, assicura che sarà data ampia pubblicità alle nuove modalità di votazione con esso disposte,

affinché non possa sussistere dubbio presso gli elettori.

Ringrazia la Camera per la sensibilità e la sollecitudine dimostrate rispetto a tale questione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

Avverte che, poiché la votazione nominale finale del provvedimento avrà luogo mediante procedimento elettronico nel caso che i tecnici riescano a riparare per tempo il guasto verificatosi nell'impianto, decorre da questo momento il regolamento termine di preavviso di venti minuti.

MIRKO TREMAGLIA, parlando sull'ordine dei lavori, nella sua qualità di presidente della Commissione esteri, sottolinea la necessità che sia al più presto autorizzata la ratifica di trattati ed accordi internazionali di grande importanza. Ritiene che non esistano motivi d'ordine procedurale e costituzionale che ostino ad una convocazione delle Camere per tali adempimenti, in regime di *prorogatio*. Chiede quindi che la questione sia sottoposta all'attenzione della Conferenza dei presidenti di gruppo.

PRESIDENTE avverte che su questo richiamo per l'ordine dei lavori, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

GIUSEPPE TATARELLA, parlando a favore, sottolinea che il gruppo di alleanza nazionale sarebbe favorevole all'esame dei soli disegni di legge di ratifica sollecitati dal presidente della Commissione esteri e di nessun altro provvedimento.

PRESIDENTE, nessuno chiedendo di parlare contro, assicura che riferirà al Presidente della Camera la richiesta formulata dall'onorevole Tremaglia ed i rilievi dell'onorevole Tatarella.

Avverte che il disegno di legge di conversione n. 3933, constando di un articolo unico al quale non sono riferiti

emendamenti, sarà posto direttamente in votazione nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A*).

Passa alle dichiarazioni di voto sul provvedimento nel suo complesso.

GIUSEPPE SCALISI osserva che non è chiaro nel testo del provvedimento cosa debba intendersi per « segno »: sarebbe utile un'indicazione più precisa.

BEPPE PISANU osserva che il provvedimento introduce un elemento di chiarezza nell'ambito di una campagna elettorale assai confusa non solo per il discutibile attivismo propagandistico del Presidente del Consiglio Dini, ma anche per quanto avvenuto in occasione della presentazione delle liste in Sardegna, ove i candidati nei collegi uninominali del partito popolare italiano e del PDS si sono collegati, nella quota proporzionale, non alle loro liste di appartenenza ma a quella del partito sardo d'azione, una vera e propria « lista civetta », con l'unico scopo di eludere lo scorporo sottraendo voti alle forze del Polo a vantaggio di quelle dell'Ulivo. Ciò configura una vera e propria truffa (*Applausi dei deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale*).

ADRIANA POLI BORTONE concorda con le osservazioni del collega Pisanu. Sorprende, nel momento in cui si invocano le regole, che qualcuno ricorra al miserando espediente della lista-civetta.

Il prossimo Parlamento dovrà porre mano al più presto ad una modifica dell'articolo 66 della Costituzione, non essendo più accettabile mantenere ad un consesso politico qual è la Camera il giudizio sui titoli d'ammissione dei propri membri.

Circa la materia del provvedimento, ritiene che più opportunamente possa in futuro introdursi una norma la quale consenta di esprimere il voto con non più di due segni tracciati sulla scheda, in corrispondenza del nome del candidato, ma anche del simbolo della lista alla

quale sia favorevole l'elettore (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

ANGELO RAFFAELE MANCA respinge le censure dell'onorevole Pisanu: nella storia della sinistra, soprattutto in Sardegna, esiste una tradizione autonomista e, in seguito, federalista che giustifica pienamente l'accordo raggiunto dall'Ulivo con il partito sardo d'azione (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in relazione a un conflitto di attribuzioni innanzi alla Corte costituzionale.

PRESIDENTE comunica che con l'ordinanza 22 febbraio 1996, n. 188/96, il TAR del Lazio, sezione III-ter, ha accolto l'istanza incidentale sospensiva avanzata da una società avverso l'esclusione da una licitazione privata indetta dall'Amministrazione della Camera per il mancato rispetto del termine di presentazione dell'offerta.

La questione è stata sottoposta dal Presidente all'Ufficio di Presidenza ritenendo che la pronuncia del giudice amministrativo costituisca pregiudizio all'autonomia organizzativa della Camera dei deputati, che si esprime anzitutto sul piano normativo, incluse le scelte riguardanti la concreta adozione delle misure atte ad assicurarne l'osservanza.

L'Ufficio di Presidenza, nella riunione del 19 marzo 1996, ha deliberato di proporre alla Camera di dare mandato al Presidente di sollevare conflitto di attribuzioni dinanzi alla Corte costituzionale al fine di vedere negato al giudice amministrativo il potere di giurisdizione nei confronti della Camera dei deputati e, per conseguenza, annullata la predetta ordinanza del TAR del Lazio del 22 febbraio 1996.

Avverte che, se non vi sono obiezioni, tale deliberazione si intende adottata dall'Assemblea.

(Così rimane stabilito).

Votazione finale del disegno di legge di conversione n. 3933.

PRESIDENTE avverte che non è stato possibile riparare il guasto all'impianto per le votazioni elettroniche.

Indice pertanto la votazione finale per appello nominale sul disegno di legge di conversione n. 3933, oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Dichiara chiusa la votazione.

DARIA BONFIETTI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che atteggiamento intenda assumere il Governo in merito all'inaccettabile rifiuto opposto dalla NATO alla richiesta dei codici necessari alla lettura dei nastri radar relativi alla vicenda di Ustica.

PRESIDENTE assicura che si farà interprete di questa richiesta.

Avverte che la Camera non è in numero legale per deliberare. Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del regolamento, rinvia la seduta di un'ora.

La seduta, sospesa alle 14,45, è ripresa alle 15,45.

PRESIDENTE, apprezzate le circostanze, rinvia la votazione ad altra seduta.

Sui lavori della Camera.

PRESIDENTE avverte che la Camera sarà convocata a domicilio.

La seduta termina alle 15,50.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 17,30.*

